



Maratona dell'Ascolto Firenze Patrimonio Mondiale

La Maratona dell'Ascolto ha avuto inizio presso il Cenacolo di Santa Croce il 14 novembre 2015. La parte di confronto si è effettuata successivamente in sette incontri di discussione, svolti nella settimana dal 19 al 25 novembre 2015.

Durante i sette tavoli tematici sono state discusse le problematiche relative al sito Patrimonio Mondiale il Centro Storico di Firenze:

- 1) Il ruolo dell'**Arno**
- 2) La **conservazione** del patrimonio monumentale
- 3) Strumenti innovativi per una gestione sostenibile dei grandi **flussi turistici**
- 4) Il ruolo del privato nel **decentramento** turistico
- 5) Sostegno alla **residenza** del Centro Storico
- 6) Nuovi strumenti per la tutela del commercio e dell'**artigianato**
- 7) Sistema della **mobilità**

Alcuni dei risultati della Maratona dell'Ascolto sono stati inclusi nel Piano di Gestione e sono stati considerati per il Piano d'Azione.

Il **Piano di Gestione** è un insieme flessibile di regole operative e di idee progettuali che coinvolgono una pluralità di soggetti, in grado di evolversi recependo aggiornamenti e modifiche con il mutare delle circostanze e dell'ambiente al quale si rivolge. Si tratta quindi di un documento strategico che stabilisce una *Vision* per il sito Patrimonio Mondiale e che costruisce parametri ed indicatori tali da raggiungere la *Mission* desiderata.

Il **Piano di Azione** individua le strategie operative da mettere in campo e i progetti da realizzare per sostenere sia la conservazione dell'integrità e autenticità del sito, sia lo sviluppo del Centro Storico in merito alle seguenti tematiche.

Le macro-aree rispetto alle quali si suddividono le iniziative progettuali individuate sono:

- 1) gestione del sistema turistico
- 2) conservazione e conoscenza del patrimonio monumentale
- 3) sistema della mobilità
- 4) il fiume Arno ed i cambiamenti climatici
- 5) vivibilità, commercio e residenza nel Centro Storico

Questione n. 1: Arno

Nel Tavolo 1, *Arno*, i partecipanti hanno identificato come i problemi più grandi siano: la giungla di competenze e vincoli normativi; la mancanza della cultura di preparazione e auto-protezione e l'assenza di un progetto unitario per il fiume che valorizzi forze e riduca fragilità.

Alcune azioni

Per diminuire l'effetto di queste problematiche, sono stati selezionati per il Piano di Azione del sito Patrimonio Mondiale "Il Centro Storico di Firenze" i seguenti progetti:

PIANO DI GESTIONE RISCHIO ALLUVIONI dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno. Gli obiettivi del progetto sono quelli di ridurre il rischio per la vita e la mitigazione dei danni ai sistemi a questa strategici; ridurre il rischio per le aree protette e la mitigazione degli effetti negativi per lo stato ecologico dei corpi idrici; ridurre il rischio per i beni culturali e anche la mitigazione di possibili danni al sistema del paesaggio e moderare i danni al sistema produttivo, alle infrastrutture e alle proprietà.

GUARDA IN FACCIA L'ALLUVIONE dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno. Cerca di aumentare la percezione e la conoscenza di tutti in merito ai possibili effetti di un'alluvione catastrofica; divulgare e diffondere le possibili azioni locali per la riduzione degli effetti negativi sul patrimonio artistico e attivare l'intera cittadinanza nell'affrontare la situazione.

ARNO, UN FIUME PER AMICO dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno. Progetto che si articola in un percorso educativo mirato a conoscere gli aspetti ambientali e gli interventi necessari per rendere più sicuro e vivibile il fiume Arno ed il suo territorio.

PIANO STRALCIO PER IL RISCHIO IDRAULICO della Protezione Civile - Comune di Firenze.

Progetto creato per strutturare un sistema di allertamento che tiene conto dei diversi livelli di criticità, dei possibili conseguenti scenari, effetti e danni sulla base di un sistema di preannuncio sia per il fiume Arno, sia per i torrenti del reticolo minore; far defluire parte delle portate di piena in aree allagabili attraverso la costruzione di casse di espansione e prefigurare un modello di intervento che individua diverse fasi operative in relazione alle condizioni rilevate.

LA PROTEZIONE DEI MUSEI COMUNALI IN EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE della Protezione Civile - Comune di Firenze. Ha l'obiettivo di formare i dipendenti dei siti museali e i volontari affinché, in caso di emergenza, siano in grado di intervenire in modo corretto.

Questione n. 2, Conservazione

Nel Tavolo 2, *Conservazione*, i partecipanti hanno detto che i problemi più importanti sono: le scarse risorse per erogazioni liberali; la mera conservazione del patrimonio alimenta la percezione di Firenze come “città vetrina”; gli ostacoli nel reperimento di informazioni, comunicazioni e competenze da parte dei singoli e la de-responsabilizzazione della comunità rispetto alla tutela del patrimonio.

Alcune azioni

I progetti che affrontano i suddetti problemi, sono:

HECO (HERITAGE COLORS) del Laboratorio congiunto *Heritage CityLab* tra Ufficio UNESCO Comune di Firenze e Università degli Studi di Firenze. Uno degli obiettivi di questo progetto è quello di monitorare lo stato di conservazione degli edifici pubblici e privati, dei giardini storici, dei lastricati delle strade e delle piazze, segnalando gli aspetti di degrado, le priorità, le criticità e le modalità esecutive per una gestione programmata degli interventi.

FLORENCE I CARE della Direzione Servizi tecnici del Comune di Firenze. Ha come obiettivo quello di rimettere a nuovo e valorizzare alcuni luoghi e monumenti simbolo della città coinvolgendo i privati che, tramite avviso pubblico, si offrano di “adottare” il bene in cambio di un ritorno pubblicitario; di trovare le risorse per coprire, in parte, le spese messe a budget per il restauro di monumenti attraverso le sponsorizzazioni private e anche di sistematizzare le buone pratiche nella cura del patrimonio della città valorizzando la sinergia pubblico-privato nella cura dello spazio urbano.

NUOVI UFFIZI - LAVORI DI RESTAURO ARCHITETTONICO E STRUTTURALE, ADEGUAMENTO FUNZIONALE CON REALIZZAZIONE DI IMPIANTI MECCANICI, ELETTRICI E SPECIALI della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato - MiBACT. Ha l’obiettivo di adeguare l’intero complesso monumentale degli Uffici per la destinazione museale secondo i più aggiornati criteri tecnico-scientifici e gli attuali standard di funzionamento e sviluppo dei musei.

APPLICAZIONE BUFFER ZONE del Laboratorio congiunto *Heritage CityLab* tra Ufficio UNESCO Comune di Firenze e Università degli Studi di Firenze. Ha l’obiettivo di creare una Buffer Zone (area di rispetto) del sito Patrimonio Mondiale “Il Centro Storico di Firenze” e quindi di attuare efficaci misure di protezione del Paesaggio Urbano Storico.

GRAPHITI KOMMANDO degli Angeli del Bello. Ha l’obiettivo di tenere alto il decoro della città di Firenze, prendendosi cura degli spazi comuni, rimuovendo le scritte vandaliche dagli edifici del Centro Storico; di ripulire i muri, i portoni e i bandoni dei palazzi che sono stati imbrattati e rovinati da scritte abusive e di educare all’uso consapevole e rispettoso degli spazi comuni.

Questione n. 3, Turismo di Massa

Nel tavolo 3, *Turismo di Massa*, i partecipanti al tavolo hanno condiviso l'importanza di elaborare una strategia di lungo periodo condivisa dai vari stakeholders e governata da una cabina di regia permanente all'interno dell'Amministrazione comunale. Questa strategia deve avere come obiettivi: ridurre la concentrazione dei flussi turistici su tutto il territorio fiorentino; attrarre un "turismo di qualità"; governare e limitare il "turismo di massa" che utilizza la città per brevi periodi, non lasciando valore e favorendo le rendite di posizione, l'abbassamento della qualità dell'offerta e, in definitiva, la perdita di identità sociale e culturale della città, con effetti di lungo periodo devastanti.

Alcune azioni

Per diminuire i rischi causati dal turismo di massa, sono attivi numerosi progetti i quali obiettivi sono volti a definire nuovi strumenti per gestire i flussi turistici, promuovere attività innovative di informazione ed accoglienza del visitatore e valorizzare le aree meno conosciute:

Osservatorio Turistico di Destinazione, Firenze Greenway, Studio sulla Capacità di Carico del Centro Storico, Florence Heritage, Firenze Card e Firenze Card Plus, Firenze perBene, Firenze Vivibile, Progetto Oltrarno.

Questione n. 4, Decentramento

In tavolo 4, *Decentramento*, i partecipanti hanno identificato come le sfide più grandi, siano: la frammentazione (e quindi scarsa efficacia) dei canali e delle strategie di promozione, la scarsa accessibilità e raggiungibilità di alcuni siti, l'assenza di un progetto culturale integrato e condiviso e rischio omologazione dell'offerta.

Alcune azioni

I progetti che affrontano i su detti problemi, sono:

FIRENZE CARD E FIRENZE CARD PLUS della Direzione Cultura e Sport e della Direzione Attività Economiche del Comune di Firenze. Il pass museale ufficiale della città di Firenze. Questo progetto è nato per offrire un sistema integrato di servizi culturali. In questi anni ha consentito di avviare una ridistribuzione dei flussi turistici orientando le visite verso i musei di minore affluenza.

Questione Nr. 5, Sostegno alla Residenza

In Tavolo 5, *Sostegno alla Residenza*, i partecipanti hanno indicato come le preoccupazioni più grandi siano: il degrado e disturbo della quiete notturna creato dalla "movida", la scarsa

vivibilità del centro storico, l'assenza di spazi pubblici fruibili e di qualità e i processi di gentrification causati dalla rendita.

Alcune azioni

Per diminuire l'effetto di queste problematiche, sono stati svolti seguenti progetti:

FIRENZE VIVIBILE - REGOLAMENTO PER IL DECORO DEL PATRIMONIO CULTURALE DEL CENTRO STORICO del Laboratorio congiunto *Heritage CityLab* tra Ufficio UNESCO Comune di Firenze e Università degli Studi di Firenze. Prevede un programma di illuminazione pubblica, linee guida per la valorizzazione dell'immagine della città (arredo urbano, comunicazione) per l'installazione della segnaletica di prossimità e l'inserimento delle steli segnaletiche sulla base del progetto "Camminare a Firenze" per la prevenzione e la manutenzione urbana (facciate e piazze), l'installazione di isole ecologiche interrate, il contrasto al graffitismo su edifici storici, monumenti e abitazioni, nuovi bagni pubblici e l'incremento della collaborazione con associazioni, Enti e cittadini per sostenere la pulizia di aree degradate.

FIRENZE PERBENE dell'Ufficio UNESCO del Comune di Firenze. In questo progetto sono state create delle attività di sensibilizzazione (alternanza scuola lavoro) all'importanza della salvaguardia del Centro Storico di Firenze, sito Patrimonio Mondiale. Il progetto prevede un decalogo con 10 buone pratiche, il quale, insieme ad una mappa del Centro Storico, che riporta i servizi di maggiore utilità (in italiano e in inglese), ha l'obiettivo di sensibilizzare e rendere il residente e il visitatore consapevole di trovarsi all'interno di un Patrimonio Mondiale.

FIRENZE VIVIBILE - NUOVE MISURE PER LA TUTELA DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE DEL CENTRO STORICO PATRIMONIO MONDIALE della Direzione Attività Economiche del Comune di Firenze. per rafforzare le norme riguardanti la tutela commerciale del Centro Storico di Firenze e organizzare lo spazio all'aperto ed il commercio su suolo pubblico.

FIRENZE GREENWAY della Fondazione Parchi Monumentali Bardini e Peyron e Heritage CityLab. Uno degli obiettivi di questo progetto è quello di sviluppare la consapevolezza del patrimonio culturale e naturale di Firenze e il senso di identità dei cittadini attraverso un itinerario turistico-culturale di 15 km nell'Oltrarno di Firenze, all'interno del sito Patrimonio Mondiale.

Questione n. 6, Commercio e artigianato

Nel tavolo 6, *Commercio e artigianato*, i partecipanti hanno posto l'attenzione in particolare sulla preoccupazione per la chiusura nel centro storico dei negozi del commercio e dell'artigianato tradizionale; per la riconoscibilità dei prodotti da parte dei turisti, che non sempre sono in grado di trovarli e sceglierli; e per la formazione dei giovani che possano proseguire la tradizione dell'artigianato fiorentino.

Alcune azioni

I progetti che affrontano i su detti problemi, sono:

FIRENZE PERBENE dell'Ufficio UNESCO del Comune di Firenze. Ha come uno degli obiettivi quello di accrescere il grado di consapevolezza dei residenti e dei visitatori nel rispetto del patrimonio storico e artistico del Centro di Firenze, e tra vari strumenti promuove il turismo sostenibile e favore la fruizione dell'artigianato locale.

PROGETTO OLTRARNO della della Direzione Attività economiche e turismo, Camera di Commercio di Firenze ed Heritage City Lab. Uno dei suoi obiettivi quello di condividere e coordinare le azioni di valorizzazione della zona dell'Oltrarno e conseguentemente di promuovere il settore dell'artigianato artistico fiorentino e del tessuto economico locale.

Questione n. 7, Mobilità

Nel tavolo 7, *Mobilità*, i partecipanti hanno indicato le loro maggiori preoccupazioni: il mancato rispetto dei limiti di velocità nelle strette vie del centro, i disagi causati dal forte afflusso di pullman turistici che sostano senza permesso, la carenza di un sistema uniforme di comunicazione e informazione (dai cantieri alla mobilità sharing) e la mobilità ciclabile poco incentivata.

Alcune azioni

I progetti che affrontano i suddetti problemi, sono:

BIKE SHARING 2.0 della Direzione Nuove infrastrutture e mobilità del Comune di Firenze. Gli obiettivi di questo progetto sono: decongestionare ulteriormente il traffico e aumentare l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici (autobus, tram e metropolitane), integrandoli tra loro (trasporto intermodale) e dall'utilizzo delle biciclette condivise per i viaggi di prossimità dove il mezzo pubblico non arriva o non può arrivare.

LINEE 2 E 3 DELLA NUOVA TRAMVIA della Direzione Nuove infrastrutture e mobilità del Comune di Firenze. Renderanno più vivibile Firenze e agevoleranno viabilità per una città ben collegata.